

Mittente	Franco Nicolò	Destinatario	Moccia Bernardino
Data	20/1/1542	Tipo data	effettiva
Luogo di partenza	Casale Monferrato	Luogo arrivo	Milano
Incipit	Egli è il vero, che nel'uscire dela mia Patria già sono sett'anni mi finsi peregrino		
Contenuto	Nicolò Franco scrive a Bernardino Moccia. Gli comunica di non potergli consegnare le stanze del Pellegrino riformato, non possedendolo. Dalla lettera si evincono alcuni dati sulla biografia e sulla produzione perduta di Franco: che sono già sette anni che ha lasciato la nativa Benevento; e che le stanze in questione furono composte al momento della partenza per Venezia. Franco chiama a testimone di quanto dice Giovanni Antonio Mansella, suo amico e letterato beneventano, che gli aveva pure richiesto nei giorni precedenti la stessa opera, e anche a lui Franco aveva comunicato l'impossibilità di consegnargliela. Franco fa riferimenti ironici ai mancati donativi del Marchese, introducendo nella corrispondenza il lessico dell'avarizia.		
Fonte	Nicolò Franco, Epistolario (1540-1548), a cura di D. Falardo, Stony Brook, NY Forum Italicum Publishing, 2007, p. 124		
Compilatore	Carmine Boccia; Federica Condipodero		
